MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

**DG DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante *"Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e, in particolare, l'articolo 18, comma 1 che istituisce il Fondo sociale per occupazione e formazione *"…omissis…nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali nel quale affluiscono anche le risorse del Fondo per l'occupazione* [*ex* articolo 1, comma 7 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236], *nonché le risorse comunque destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali concessi in deroga alla normativa vigente e quelle destinate in via ordinaria dal CIPE alla formazione…omissis…"*;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, n. 13, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*" e la successiva direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 16 gennaio 2024, al n. 62, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Manuela Gaetani l'incarico di direttore della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024–2026*" e, in particolare, la Tabella 4;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*";

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 11 gennaio 2024, n. 3, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2024 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

**VISTO** l'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, che individua la platea dei lavoratori socialmente utili a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1156, lettera g-*bis*), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 per il quale "*a decorrere dall'esercizio finanziario 2008, è disposto lo stanziamento di un ulteriore contributo di 50 milioni di euro annui per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e per le iniziative connesse alle politiche attive per il lavoro in favore delle regioni che rientrano negli obiettivi di convergenza dei fondi strutturali dell'Unione europea attraverso la stipula di un'apposita convenzione con il Ministero del lavoro*" a valere sul predetto Fondo;

**VISTO** l'articolo 1, comma 495, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e *ss.mm.ii*., per il quale "*al fine di semplificare le assunzioni di cui all'articolo 1, comma 446, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, nonché dei lavoratori già rientranti nell'abrogato articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediante altre tipologie contrattuali, possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, anche in deroga fino al 31 dicembre 2024 in qualità di lavoratori sovrannumerari, alla dotazione organica, al piano di fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa limitatamente alle risorse di cui al comma 497, primo periodo"* del medesimo articolo 1 della legge n. 160 del 2019;

**VISTO** l'articolo 1, comma 496, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per il quale "*a decorrere dall'anno 2020 le risorse di cui al richiamato articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono incrementate di 9 milioni di euro annui*";

**VISTO** l'articolo 1, comma 497, della citata legge n. 160 del 2019, così come modificato dall'articolo 1, comma 1-*quater)*, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, secondo cui "*le amministrazioni interessate provvedono a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare, previa intesa in sede di Conferenza unificata*";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2020, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante il riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-*bis*), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Reg. Corte dei Conti n. 354 del 16 febbraio 2021) per la stabilizzazione di LSU ai sensi del citato articolo 1, commi 495-497, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

**VISTO** il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, e, in particolare, l'articolo 37-*ter),* che dispone "*per le finalità di cui all'articolo 1, comma 495, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato anche le amministrazioni pubbliche presso le quali risultano temporaneamente utilizzati i lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81. Nelle regioni e negli enti locali sottoposti a commissariamento, la manifestazione di interesse all'avvio della procedura di stabilizzazione di cui all'articolo 1, comma 495, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è espressa dall'organo commissariale";*

**VISTO** il decreto direttoriale n. 296 dell'8 novembre 2021 recante l'approvazione della convenzione sottoscritta con la Regione Calabria il 2 novembre 2021 (Visto UCB n. 382 del 23 novembre 2021 - Reg. Corte dei Conti n. 2941 del 2 dicembre 2021) per l'attuazione del D.P.C.M. del 28 dicembre 2020;

**VISTA** la nota della Regione Calabria prot. n. 417334 del 26 settembre 2023, successivamente integrata con prott. n. 68522 del 1° febbraio 2024, n. 172792 del 6 marzo 2024 ed *e-mail* del 15 marzo 2024, recante la richiesta di trasferimento delle risorse per la terza annualità (2023) ai sensi delle disposizioni suindicate, in relazione a n. 1.372 lavoratori socialmente utili stabilizzati, per l'importo complessivo di euro 12.671.522,57;

**VISTA** la dichiarazione della Dirigente della Divisione II della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali prot. n. 40/4464 del 15 marzo 2024 in base alla quale, con riferimento alla nota della Regione Calabria di cui al precedente capoverso, all'esito positivo dell'istruttoria effettuata, è stato riconosciuto l'importo complessivo di euro 12.546.798,19, come da schede allegate (*all. 1 e 2*);

**RITENUTO**, pertanto, di dover provvedere all'impegno ed al contestuale trasferimento, in favore della Regione Calabria, della somma totale di euro 12.546.798,19 (12.646.732,65 - 99.934,46), per l'annualità 2023, ai sensi dell'articolo 1, commi 495-497, della legge 27 dicembre 2019, n. 160,

**D E C R E T A**

**Articolo 1**

1. Per quanto esposto nelle premesse, si dispone l'impegno ed il contestuale trasferimento della somma complessiva di € 12.546.798,19 (euro dodicimilionicinquecentoquarantaseimilasettecentonovantotto/19), in favore della Regione Calabria, ai sensi dell'articolo 1, commi 495-497, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

**Articolo 2**

1. La spesa di cui all'articolo 1 grava sul capitolo 2230 - PG 05 - Missione 26 (Politiche del lavoro) - Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione) - Azione (Sostegno e promozione dell'occupazione e reddito) sulle risorse di provenienza dell'esercizio finanziario 2023.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it

IL DIRETTORE GENERALE
*Manuela Gaetani*

Firmato digitalmente da
GAETANI MANUELA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

*Il dirigente*
*Anna Bellobuono*

VP/LS

*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*